

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Provincia di ENNA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI PIETRAPERZIA E DI MALETTO PER LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE

Proponente: MESSINA GEOM.SALVATORE VINCENZO

L'anno duemilaventiquattro, addì ventotto del mese di Giugno alle ore 10:30 nella Residenza Municipale, a seguito di invito scritto prot.n. del si è riunito il Consiglio Comunale in 1^a convocazione

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
------	-----------------	----------	---------

Presenti n. 0 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il VICE Segretario del Comune GIUSEPPE SPERANZA

Il DOTT. GIUSEPPE MICCICHE', nella sua qualità di presidente constatato il numero degli intervenuti dichiara:

Designazione a Scrutatori dei Consiglieri: , la seduta viene sospesa e rinviata ad altra data.

PREMESSO CHE:

- l'art. 30 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (c. d. Testo Unico in materia di enti locali) dispone che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni;
- l'art. 98, comma 3, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che i comuni possono stipulare tra loro convenzioni aventi ad oggetto il funzionamento dell'ufficio di segreteria comunale;
- l'art. 10 del d. p. r. 4 dicembre 1997, n. 475, al comma 2, sancisce che le suddette convenzioni devono stabilire le modalità di espletamento del servizio, la ripartizione degli oneri finanziari per la retribuzione del segretario, la durata, la possibilità di recesso da parte dei comuni ed i reciproci obblighi e garanzie;
- le convenzioni di segreteria devono essere stipulate in modo tale da consentire al segretario l'effettivo svolgimento delle funzioni previste dalla legge, nel rispetto dei principi generali che presiedono al corretto e buon andamento della pubblica amministrazione, nonché ai principi di adeguatezza organizzativa degli enti interessati alla convenzione;

CONSIDERATO CHE:

- il comune di Pietraperzia intende procedere alla stipula con un altro comune di una convenzione per la costituzione e il funzionamento in modo coordinato e in forma associata dell'ufficio di segreteria comunale, anche nell'ottica di ottenere un risparmio della spesa pubblica;
- è stata acquisita la disponibilità da parte del comune di Maletto a stipulare apposita convenzione per la costituzione ed il funzionamento in forma associata dell'ufficio di segreteria comunale, secondo i termini e le condizioni che sono indicati nel documento allegato alla presente proposta di deliberazione consiliare per farne parte integrante e sostanziale;
- appare opportuno approvare lo schema di convenzione disciplinante la costituzione, la gestione ed il funzionamento in forma associata dell'ufficio di segreteria comunale tra i comuni di Pietraperzia e di Maletto, come da documento allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia;
- il d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ed ii.;
- il d. p. r. 4 dicembre 1997, n. 475;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- l'allegato schema di convenzione per la costituzione, la gestione ed il funzionamento in forma associata con il comune di Maletto dell'ufficio di segreteria comunale;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di APPROVARE l'allegato schema di convenzione, disciplinante la costituzione, la gestione ed il funzionamento dell'ufficio di segreteria comunale in forma associata con il comune di Maletto;
- 3) di AUTORIZZARE il Sindaco pro tempore del comune di Pietraperzia alla stipula dell'approvanda convenzione;
- 4) di DARE ATTO che, a seguito della sottoscrizione da parte dei rappresentanti legali pro tempore dell'approvanda convenzione, il comune di Pietraperzia assume il ruolo di ente capofila e che, in caso di scioglimento della medesima o di recesso da parte di uno dei comuni in convenzione, il segretario titolare della sede convenzionata continuerà a prestare il proprio servizio presso la sede di segreteria

del comune di Maletto;

5) di TRASMETTERE l'atto che sarà deliberato alla Prefettura di Palermo - Ufficio Territoriale del Governo – Albo dei Segretari Comunali e Provinciali – Sezione Sicilia, per gli adempimenti di competenza;

6) di DICHIARARE, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l. r. 3 dicembre 1991, n. 44, l'atto che sarà deliberato immediatamente esecutivo al fine di consentire l'operatività dell'approvanda convenzione nel più breve tempo possibile.

Il Presidente introduce il punto, dando atto della presenza dell'assessore Russo (con delega al personale) proprio in ordine ad eventuali chiarimenti ove ritenuti dai consiglieri, pur facendo presente che si tratta di una convenzione abbastanza snella componendosi di appena 10 punti.

Dopodiché, prima di iniziare la discussione sul punto, chiesta la parola, interviene:

- Il consigliere Vullo, il quale tiene ad evidenziare come, nonostante si stia tenendo un'altra e nuova seduta rispetto a quella precedente (12.6.2024) in cui si era posto il problema, per l'ennesima volta non si stia portando in trattazione l'interpellanza presentata con prot. 6757 del 7.6.2024 avente ad oggetto “Restauro del Castello”.
- Al riguardo, il Presidente chiarisce come l'interpellanza abbia ad oggetto un materia di competenza dell'assessore Ciulla, oggi assente nella veste di consigliere come da nota prot. 7625/2024 in precedenza letta ed acquisita, e quindi rappresenta come pur ritenendo legittima la richiesta di trattazione dell'interpellanza, prevederla oggi, in concomitanza con l'assenza dell'assessore relatore, sarebbe risultato inutile.
- Replica il consigliere Vullo, il quale fa notare come l'assenza del consigliere/assessore risulti comunicata solo in data di ieri (27.6.2024), mentre l'ordine del giorno e la convocazione del Consiglio risultassero predisposti già da prima senza che, comunque, il punto in oggetto (interpellanza) fosse stato previsto fra quelli in trattazione. Pertanto, volendo dare credito alla pervenuta nota di giustificazione, ci si sarebbe aspettata la presenza del punto in trattazione e, poi, oggi stesso, verificata l'assenza del relatore, si sarebbe magari deciso di non trattarlo.

Alle ore 10.45 entra il consigliere Zarba: presenti **n. 8** consiglieri / assenti **n. 4** (Di Blasi, Giusa, Ciulla e Nicoletti).

- Su quest'ultima osservazione del consigliere Vullo, il Presidente specifica come della odierna assenza del consigliere Ciulla ne fosse a conoscenza già da prima, ovvero da quando comunque si era posta all'evidenza la necessità di convocare una seduta di consiglio per la presenza della proposta di approvazione dello schema di convenzione oggi in trattazione per cui, proprio a ragione di ciò, si è deciso di non inserirlo quale punto all'OdG avendo contezza della certezza dell'assenza.
- Chiesta la parola, interviene il consigliere Di Gloria, il quale evidenzia come possibilmente in pari data risulta dal suo gruppo avanzata un'altra interpellanza, avente ad oggetto “cantieri-lavoro” senza che anche su questa si abbia notizia di suo eventuale inserimento all'OdG.
- Al riguardo, il Presidente rappresenta di non avere ancora avuto conoscenza di tale ulteriore interpellanza, ed invita il responsabile del servizio, presente in aula nelle funzioni di vice-segretario, a verificare in ordine alla eventuale mancata comunicazione allo stesso Presidente.

Quindi, ripresa la discussione e trattazione del punto all'Odg, il Presidente legge l'oggetto e rappresenta che sono presenti in aula l'assessore Russo, nonché il Responsabile degli affari Generali che sono pronti a dare risposte e/o chiarimenti laddove necessari, dopodiché cede la parola al Responsabile per delineare il contenuto della proposta da sottoporre a votazione ed approvazione.

Al riguardo, chiesta la parola interviene il consigliere Vullo, che tiene ad evidenziare come, per l'ennesima volta, seppure ne risulti proponente, il sindaco ritiene di non dovere venire in consiglio, autoescludendosi dall'aula, essendo peraltro oramai una prassi quella di conferire la delega agli assessori in sua vece.

Dopo tale intervento, il Responsabile legge sommariamente alcuni punti della proposta, invitando comunque i consiglieri a sottoporre allo stesso eventuali dubbi e/o osservazioni, laddove ne dovessero residuare al riguardo la convenzione.

Quindi, aperta la discussione sul punto, chiesta la parola, interviene:

- Il consigliere Vullo, il quale rappresenta come permangano dei dubbi anche sulla utilità e sull'effettivo vantaggio economico del rapporto che si verrebbe a determinare. Anche per questo, avanza una proposta di rinvio per necessità approfondimenti.
- Il Consigliere Romano, la quale rivolge alcune domande al responsabile affari generali proprio su alcuni aspetti della convenzione, specie sul riparto economico del servizio in convenzione, oltre che sulle giornate di presenza e sulle ore di effettiva presenza del Segretario, ritenendosi comunque soddisfatta delle risposte e dei chiarimenti ricevuti.
- Interviene quindi il Presidente, il quale fa presente come l'esigenza di trattazione in data odierna ed in orario mattutino dipenda anche dalla concomitanza con la programmata seduta del consiglio di Maletto, proprio per dar modo ai due comuni di potere trattare in contemporanea l'argomento della convenzione. Pertanto se, anche a seguito dei resi chiarimenti si ritenesse necessario approfondire ulteriormente, si potrebbe chiedere o proporre una breve sospensione e non un rinvio, così come richiesto legittimamente dal consigliere Vullo.
- Il consigliere Di Gloria rappresenta come tutto questo derivi dal fatto che, a differenza di quanto previsto dall'art. 15 comma 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, gli argomenti non vengono previamente sottoposti alla trattazione delle commissioni consiliari.

Alle ore 11.40 esce il consigliere Milazzo: presenti **n. 7** consiglieri / assenti **n. 5** (Milazzo, Di Blasi, Giusa, Ciulla e Nicoletti).

Non vi sono altre richieste di intervento

Il Presidente pone ai voti la proposta, avanzata dal consigliere Vullo, di rinvio della seduta per necessità chiarimenti

Sulla proposta, presenti **n. 7** consiglieri, si esprimono:

- N. 2 voti favorevoli (Vullo e Di Gloria);
- N. 0 voti astenuti;
- N. 5 voti contrari;

Per cui, il Consiglio Comunale rigetta la richiesta di rinvio perché non accolta.

Quindi, alle ore 11.45 escono i consiglieri Vullo e Di Gloria e, il Presidente, dichiarata chiusa la discussione, pone ai voti la proposta di approvazione della convenzione, così come posta all'OdG.

A questo punto, a seguito dell'appello nominale per il voto, viene verificata la mancanza del numero legale, risultando presenti **n. 5** consiglieri (Zarba, Tamburello, Miccichè, Carciofalo e Romano), e assenti **n. 7** consiglieri (Milazzo, Di Gloria, Di Blasi, Giusa, Vullo, Ciulla e Nicoletti), per cui il presidente ai sensi dell'art. 23, comma 1, alle ore 11.50 dispone la sospensione della seduta per un'ora, dando peraltro espressa indicazione in ordine al fatto che, perdurante ed accertata eventualmente la detta mancanza del numero legale anche nella successiva ripresa dei lavori, alle ore 12.50, si procederà ai sensi dell'art. 23, comma 2, con il rinvio al giorno successivo (29.6.2024) alla stessa ora di prima convocazione (10.30) e senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

Successivamente, alla ripresa dei lavori alle ore 12.50, dopo la sospensione di un'ora per la verificata assenza del numero legale nel corso delle operazioni di voto, all'appello nominale risultano presenti **n. 5** consiglieri (Zarba, Tamburello, Miccichè, Carciofalo e Romano) ed assenti **n. 7** (Milazzo, Di Gloria, Di Blasi, Giusa, Vullo, Ciulla e Nicoletti), per cui ai sensi del comma 2 dell'art. 23, il presidente rinvia la seduta al giorno successivo 29.6.2024, alla stessa ora di prima convocazione (10.30) e senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la proposta di delibera, con l'assistenza degli scrutatori.

Nome Cognome	Presenti / Assenti	Esito Votazione
--------------	--------------------	-----------------

Assenti:

Totale votanti: 7 Voti Favorevoli: 7 Voti Contrari: 0 Astenuti: 0
votazione Nominale

Il Consiglio Comunale con la votazione sopra meglio specificata, **RINVIATA la proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI PIETRAPERZIA E DI MALETTO PER LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA COMUNALE**

Il presidente ne proclama l'esito.

Immediata esecutività: N Esecutiva il

Allegati:
schema di convenzione
Verbale di deliberazione C.C. n.17 del 28/06/2024

Assessori esterni:

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to DOTT. GIUSEPPE MICCICHE'

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to TAMBURELLO MARIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIUSEPPE SPERANZA

N° registro atti pubblicati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del procedimento delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata

- ☐ all'**Albo Pretorio on-line** e nel sito web istituzionale di questo Comune, pubblicazione n° per giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art 32, c. 1, della L. 18.06.2009 n. 69, nonché, per estratto, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2015
- ☐ su **Amministrazione Trasparente**, nella sezione: Provvedimenti
 - ☐ sottosezione: Provvedimenti organi indirizzo politico

Pietraperzia

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 1 della L.R. n.44/1991 essendo trascorsi 10 gg dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line
- ☐ ai sensi dell'art. 12 Comma 2 della L.R. n.44/1991 essendo stata dichiarata l'immediata esecutività

Pietraperzia

IL SEGRETARIO GENERALE

